

Rassegna del 16/12/2012

NAZIONE PISA-PONTERA - Raccolta differenziata, è record a Ponsacco. E la crisi abbassa le montagne di spazzatura - Baroni Carlo	1
TIRRENO PONTERA - Le sorelle che arredano i set del grande cinema - Suggi Francesca	3
TIRRENO PONTERA - I bimbi si vestono da pacchi regalo e sfilano in piazza - ...	5
NAZIONE PISA-PONTERA - Calendario pisano «doc» in regalo ai lettori - Bianchi Francesca	6
NAZIONE PISA-PONTERA - L'evento Il basket calcinaio festeggia 30 anni di vita - ...	7
NAZIONE PISA-PONTERA - Albero caduto in disgrazia - ...	8
NAZIONE PISA-PONTERA - La casa «perfetta» del cinema è arredata in stile Fornacette - ...	9
NAZIONE PISA-PONTERA - Ladri devastano 20 auto, raid senza precedenti - G.n.	10
NAZIONE PISA-PONTERA - Asso, la cassa integrazione parte domani e durerà 2 anni	11
- ...	

AMBIENTE LA CITTADINA DEL MOBILE SFIORA IL 90%, LA MEDIA PROVINCIALE E' IL 50%

Raccolta differenziata, è record a Ponsacco E la crisi abbassa le montagne di spazzatura

CASSONETTI ADDIO

«Positivo il debutto di Igenio a Pontedera dopo befana sarà l'unico sistema attivo»

LA CRISI tocca in maniera sensibile anche il mondo dei rifiuti. La raccolta cala dell'undici per cento e la ragione principale è la contrazione dei consumi, con riflessi anche economici sul settore. Un dato che emerge con chiarezza nel rapporto della raccolta differenziata del periodo che va da gennaio a ottobre in raffronto ai dati dello stesso periodo del 2011. Un rapporto illustrato dal presidente di Geofor Paolo Marconcini, insieme all'Ad dell'azienda Catarzi. Un rapporto che presenta, però, aspetti positivi come appunto alcune realtà che s'impongono come eccellenza e che fanno da traino all'intera area che tocca quota 50 per cento di differenziata. Ma partiamo dall'inizio e dalla diminuzione generale del rifiuto indifferenziato, che è passato dai 106.767.060 chilogrammi del 2011 agli attuali 94.691.240 chilogrammi. Anche il rifiuto totale pro-capite ha subito una diminuzione: dai 497,31 chilogrammi di materiale prodotto a testa per il 2011, si è scesi al valore di 478,67 chilogrammi. Il dato positivo è dato dall'aumento della raccolta differenziata. Il valore è passato dai

74.558.657 chilogrammi del 2011 a 80.188.073 chilogrammi del 2012, attestando la percentuale di raccolta differenziata al 48,85%. «Considerando pertanto che mancano i due mesi di fine 2012, oltre ad altri sistemi d'incremento (vedi biocomposter) — ha detto Marconcini — si può affermare che la media di bacino dell'area servita da Geofor ha raggiunto il 50% circa di raccolta differenziata». La sfida futura? Prima di tutto l'impiantistica, l'innovazione tecnologica e una filiera che consenta di gestire al meglio gli scenari che si aprono. Su questo sia Marconcini che Catarzi sono stati chiari. Il presidente di Geofor ha annunciato che nel 2013, con sicurezza, «partiranno i lavori per l'impianto di trattamento dell'organico».

VEDIAMO però chi ha reso possibili gli ottimi risultati. Spiccano le eccellenze di alcune amministrazioni comunali, che hanno ottenuto ottime percentuali: è il caso di Calci (71,29%), Calcinaia (76,54%), Ponsacco (80,74%) — Paolo Marconcini l'ha indicato come l'esempio più virtuoso — San Giuliano Terme (80,12%), Santa Croce (79,73%), Vecchiano (69,74%). Queste sono le piazze dov'è stato adottato il sistema "Porta-a-porta", che si conferma

lo strumento più efficace per conseguire alte percentuali di differenziazione. «Vogliamo poi sottolineare la diminuzione di ciò che finisce in discarica o presso il termovalorizzatore — ha aggiunto il presidente di Geofor — Nel 2012 sono finiti in discarica 54.676.023 chilogrammi di rifiuto, contro i 65.920.661 chilogrammi del 2011, registrando una diminuzione del 17,06%. Sono stati invece avviati a termovalorizzazione, nel 2012, 40.015.217 chilogrammi contro i 40.846.399 chilogrammi del 2011 (-2,03%). Anche i rifiuti solidi urbani sono diminuiti del 11,31%». «E' importante focalizzare l'attenzione nell'immediato futuro di un Comune come Cascina — ha rilevato Marconcini — Con i suoi 44mila abitanti circa, passerà al sistema di "Porta-a-porta" integrale e c'è da scommettere che riuscirà a raddoppiare l'attuale percentuale del 40,62% nel giro di pochi mesi». Gli occhi sono puntati anche su San Miniato che ha chiesto di iniziare il cammino per il porta a porta integrale. E attenzione anche a Pontedera: Igenio è partito da poco. Ma dopo l'Epifania non ci sarà più un cassonetto. E sarà possibile una prima valutazione.

Carlo Baroni





IMPIANTO La discarica di Gello e, nel tondo, il presidente di Geofor Spa, Paolo Marconcini

Le sorelle che arredano i set del grande cinema

Fornacette: nell'ultimo film di Genovese lo stile di Claudia e Mariangela Federighi «Saremo anche nel lavoro dedicato alla mafia dell'ex Iena Pif che uscirà a breve»

di Francesca Suggi

► CALCINAIA

Passare per caso da via Arenula a Roma. Spulciare nella vetrina di mobili e complementi di arredo made in Fornacette e volerli a tutti i costi nel film. Questa la miscela esplosiva che accende la scintilla tra il regista Paolo Genovese e l'azienda Federighi spa che, per la prima volta nella sua decennale storia, sfonda nel mondo del cinema. E lo fa nella pellicola, campione di incassi al botteghino, "Una famiglia perfetta".

Ci sono Claudia Gerini e Sergio Castellitto seduti su quelle sedie shabby-chic ideate dalle sorelle Claudia e Mariangela Federighi. Così pure l'attrice Carolina Crescentini e Francesca Neri poggiano i gomiti sul tavolo impreziosito dagli articoli inviati sul set direttamente dalla Valdera.

«Abbiamo arredato tutti gli interni della villa di campagna che fa da cornice alla pellicola di Genovese, ambientata a Todi: siamo stati contattati dalla produzione dopo che

qualcuno a Roma ha visto il nostro negozio monomarca Blanc Mariclò», l'entusiasmo di Claudia Federighi, 35 anni, è alle stelle.

«Ci siamo divertite un sacco a riconoscere già nelle foto in anteprima i nostri articoli», continua lei che insieme alla sorella, appena uscite dall'università (rispettivamente architettura e legge), hanno creato il marchio che dal 2001 ad oggi sfonda pure i mercati francesi, spagnoli e belgi. Fino ad arrivare in Russia e in Giappone.

Piace il mix tra lo stile country e quello vintage-chic. Senza dimenticare un tocco di quelle tipicità francesi vicine al gusto di Luigi XV e XVI. Una miscela che fa di Blanc Mariclò una catena di 40 negozi monomarca in Italia, riforniti dall'azienda madre, Federighi spa, appunto che conta a Fornacetta 60 dipendenti e non conosce la crisi.

«Per fortuna il nostro è un settore di nicchia che per adesso se la passa bene: la crisi c'è nel mercato italiano, in quelli esteri no», continua

Claudia che si ricorda quasi a memoria tutti gli articoli utilizzati nel set del film. «È stato bello noleggiare una sala cinematografica a Firenze e vedere la prima del film tutti insieme, con i nostri dipendenti», continua.

E già le due sorelle si fregano le mani, al pensiero che presto vedranno il loro stile pure in un'altra pellicola, quella dell'ex Iena, il regista Pif. «Diciamo che questo film che parla di mafia è il primo a cui abbiamo partecipato: qui abbiamo arredato la camerata della bambina protagonista che da grande diventa l'attrice Cristina Capotondi», prosegue Claudia che non manca di sottolineare che tutta questa soddisfazione, lei e la sorella, la devono al padre Francesco Roby Federighi e al nonno, che hanno dato vita all'azienda.

E quindi ai loro sogni. «Recentemente - chiude - abbiamo trovato una lettera commovente datata 1940 di mio nonno che con la scusa di vendere dei tessuti, corteggiava quella che poi sarebbe diventata mia nonna».





Tutta "La famiglia perfetta" a tavola; sotto il salotto del film di Genovese



Sergio Castellitto nella casa di Todi arredata da Federighi spa



NATALE A CALCINAIA



In serata arriverà Babbo Natale e i bambini potranno consegnargli le loro letterine (foto d'archivio)

► CALCINAIA

Lo spirito natalizio comincia, come ogni anno, a solleticare i pensieri di bambini ed adulti. In vista delle imminenti festività, Calcinaia offre ai turisti e a tutti i suoi concittadini, in particolare ai bambini, una "fantastica" occasione d'incontro. Si tratta della festa "Aspettando il Natale", organizzata dall'associazione "Commerciando Calcinaia" (con il patrocinio del Comune), che riunisce un nutrito gruppo di commercianti del paese che, proprio con l'avvicinarsi del Natale, hanno ideato ed organizzato una serata ad hoc per accontentare grandi e piccini. Oggi il grande giorno quando lungo via Vittorio Emanuele, ovvero lungo il corso di Calcinaia, sarà uno sfilare di bancarelle, punti di ristoro ed attrazioni che richiameranno l'attenzione di tutti i visitatori che vorranno, gratuitamente, aggirarsi per le strade del paese e lasciarsi incantare dalla magica atmosfera natalizia che si respirerà in questa

I bimbi si vestono da pacchi regalo e sfilano in piazza

particolare occasione. La festa comincerà alle 15 con il raduno in piazza Indipendenza di tutti i bambini e l'apertura degli stand gastronomici.

Tutti i genitori potranno vestire i propri bambini da addobbi natalizi (candele, pacchi regalo, personaggi del presepe) e alle 15,30 si potrà assistere alla sfilata dei piccoli mascherati. I bimbi potranno inoltre scrivere una letterina a Babbo Natale che sarà consegnata all'indiscusso protagonista di questa festa che si materializzerà, nell'arco della serata, proprio a Calcinaia.

Alle 16 sarà lo spettacolo del

Baule "troppo" Animato a tenere viva l'attenzione di grandi e piccini. Si potrà inoltre ammirare il suggestivo presepe allestito nel centro del paese e passare il tempo acquistando oltre che preziosi gadget esposti dalle bancherelle presenti anche comprando qualcosa al mercatino dei bambini, allestito proprio dai genitori e dai bambini dell'istituto comprensivo "M. L. King". Insomma, una quantità di ghiottonerie che faranno da dolce preludio all'avvento del vero Babbo Natale, che alle 19,30 arriverà a bordo della sua slitta.



Calendario pisano «doc» in regalo ai lettori

Realizzato insieme alla Compagnia di San Ranieri: il 22 in omaggio con La Nazione

STORIA E TRADIZIONE

Per ogni giorno dell'anno sono indicati anche i grand eventi della nostra città

UN calendario per conoscere, mese dopo mese, la storia del nostro patrono e, insieme, della città. E' il regalo La Nazione, insieme alla Compagnia di San Ranieri, farà ai lettori sabato 22 dicembre. Un calendario prezioso che ci accompagnerà per tutto il 2013 ricordando tutte le ricorrenze del Santorale Pisano, a cominciare da quella di San Ranieri come anche, per esempio, quella di Sant'Ubaldesca da Calcinai e di Santa Bona da Pisa.

A caratterizzare i mesi saranno le riproduzioni delle celebri incisioni di Girolamo Frezza del XVIII secolo tratte dagli affreschi della Vita di San Ranieri custoditi nel «Campo Santo» (staccato, come era nella dizione antica) di Pisa. Immagini commentate e illustrate dalle puntuali annotazioni della professoressa Maria Luisa Ceccarelli Lemut del nostro ateneo. Non solo, ogni giorno dell'anno, oltre all'indicazione del santo e degli eventi collegati alla vita di San Ranieri, riporta anche anniversari e date storiche per la città di Pisa.

MA ad aprire il 2013 saranno le parole dell'arcivescovo monsignor Giovanni Paolo Benotto: «Nell'anno della fede comprendiamo il vero senso della vita che in Ranieri rifulge come esempio luminoso e sempre attuale». Un messaggio che la Compagnia, associazione cattolica di fedeli laici che raccoglie l'ere-

dità dell'antica confraternita del XIII secolo legata a San Ranieri, ha voluto inserire come saluto per tutti i pisani in apertura del calendario.

«SFOGLIANDO le pagine di questo bel calendario — sottolinea poi il Correttore della Compagnia, monsignor Giuliano Catarsi — apprendiamo lo stile di San Ranieri: semplicità, preghiera e la capacità di mettersi in ascolto dei fratelli. Abbandoniamoci alla preghiera e alla contemplazione, e doniamoci ai fratelli, come fece San Ranieri». E il Priorire della Compagnia, Riccardo Buscemi, aggiunge: «Il calendario con le incisioni degli affreschi del Campo Santo di Pisa è l'ideale per fare conoscere il patrono. Grazie ai generosi sponsor che sostengono la nostra iniziativa, San Ranieri può entrare nelle case di tutti i pisani».

ALLA realizzazione del calendario — stampato su carta avorio con le riproduzioni delle incisioni in color seppia — hanno infatti contribuito la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, Hotel San Ranieri, Farmacia Raimo, Corpo Guardie di Città e Associazione il Mosaico. L'appuntamento con il calendario della Compagnia di San Ranieri è quindi doppio: il 22 in edicola (consigliabile prenotare la propria copia all'edicolante di fiducia) e due giorni prima, giovedì 20 dicembre alle ore 12, in sala di giunta a Palazzo Gambacorti con la presentazione ufficiale alla città.

Francesca Bianchi



ANNO 2013 La copertina del calendario e, a destra, Riccardo Buscemi



L'evento

Il basket calcinaioolo festeggia 30 anni di vita

TRENT'ANNI con un pallone a spicchi. Un compleanno speciale per l'Associazione Basket Calcinaia, che oggi ha organizzato un torneo al palazzetto dello sport per festeggiare. Dalle 10 alle 13 si fronteggeranno quattro squadre che rappresentano il passato, il presente ed il futuro dell'associazione sportiva fondata nel 1982: la rappresentativa vecchie glorie, la rappresentativa istruttori, la rappresentativa genitori e la rappresentativa del settore giovanile. Le gare saranno intervallate da alcune esibizioni dei bambini del minibasket. Al termine di questa piccola maratona cestistica inizierà la festa, organizzata con la partecipazione di Telethon, che continuerà con il pranzo allestito nella sala De Andrè del circolo Arci di Calcinaia. I trent'anni di attività sono un prestigioso traguardo per l'Associazione Basket Calcinaia, che ormai rappresenta un punto di riferimento importante nel panorama sportivo non solo locale. La società calcinaiola arriva a questa importante tappa vantando oggi ben 9 gruppi e oltre 120 iscritti tra minibasket, settore giovanile e prima squadra.



BUONA DOMENICA

di NICOLA PASQUINUCCI

**ALBERO CADUTO
IN DISGRAZIA**

VISTO che siamo in pieno clima festivo, parliamo di un parente stretto dell'albero di Natale, il pino. Questa pianta non ha avuto la stessa fortunata sorte dell'abete che, almeno per un mese all'anno, torna protagonista carico di luci e addobbi. Il pino, simbolo della macchia mediterranea, sta infatti diventando una silenziosa e impercettibile assenza dai nostri paesaggi, zone residenziali comprese. Quasi nessuno se ne sta accorgendo, ma lentamente sparisce dalle piazze, dai viali e dai giardini delle abitazioni. Chi invece se ne accorge è chi non è del posto e "viene a trovarci" di tanto in tanto. Ci ha colpito, infatti, una telefonata arrivata alla nostra redazione, di una milanese a dir poco arrabbiata. Lei per motivi familiari e soprattutto per evadere dalla grigia città, aveva comprato tanti anni fa una casa nella zona di Calcinaia circondata da un bel giardino ricco di pini che "sanno tanto di estate e profumano l'aria". Poi però qualche giorno fa, dopo mesi di assenza dalla Valdera, è tornata e non ha trovato più quei pini. Sono stati tolti perché ritenuti pericolosi. Ma è sempre la scelta giusta? Quasi mai. Perché tranne quei casi in cui la pianta è gravemente malata o rischia di cadere, la situazione può restare sotto controllo. Ma ormai molte amministrazioni comunali (ma i privati non sono da meno), spaventate dai rischi e dai costi per la manutenzione, preferiscono ingaggiare i "boscaioli" per sostituire i vecchi tronchi con qualche pianta che di mediterraneo ha ben poco. E allora ecco le piazze che perdono le loro chiome sempreverdi. Ricordate piazza Belfiore con i pini? Ora sì, è più bella. Ma lo sarebbe stata ancor di più con i suoi pini. E come sarebbe piazza Garibaldi senza i suoi pini? Magari ancor più bella, proprio bella come una piazza alberata di Milano.



LA CURIOSITA' L'AZIENDA FEDERIGHI SCELTA DAL REGISTA GENOVESE

La casa «perfetta» del cinema è arredata in stile Fornacette

MARCHIO DA STAR

La ditta storica approda anche sul grande schermo con la commedia di Natale

C'È UNA PARTE della Valdera nel nuovo film di Paolo Genovese "Una famiglia perfetta". Arrivano da Fornacette e in particolare dall'azienda Federighi gli articoli shabby chic di Blanc Mariclò, che arredano la villa di campagna scelta per ambientare il film. Il marchio prodotto e distribuito dalla Federighi di Fornacette fa da elegante ornamento negli interni, utilizzati nel set della pellicola. Per i più affezionati non sarà difficile scoprire tutti gli articoli shabby chic di Blanc Mariclò presenti sul set del film "Una famiglia perfetta". L'azienda, pochi mesi fa, ha avuto l'onore e il piacere di arredare tutti gli interni della villa di campagna che fa da cornice alla nuova pellicola firmata da Paolo Genovese, ambientata a Todi e sbarcata il 29 novembre in tutte le sale italiane. «Siamo emozionatissime per questo progetto — racconta Claudia Federighi, responsabile Blanc Mariclò Homecollections — e ci siamo divertite un sacco a riconoscere già nelle foto in anteprima i nostri articoli. Per noi che troviamo il senso profondo di tutto ciò che facciamo nella famiglia, un luogo di amore per eccellenza, in qualsiasi forma ognu-

no voglia viverlo ed interpretarlo, lavorare per un film che si sofferma a riflettere proprio su questi temi, sui legami, sulla solitudine e sugli affetti, è stato molto bello e suggestivo. Paolo Genovese è bravissimo, riesce a far ridere e, allo stesso tempo, far riflettere». Dopo gli straordinari successi dei due capitoli di "Immaturo" e di "La banda dei Babbi Natale", il cineasta romano Paolo Genovese torna a far parlare di sé con una nuova, brillante commedia corale, destinata a lasciare il segno: "Una famiglia perfetta", prodotta da Medusa Film e Lotus Production, con cast di assoluto livello tra cui spiccano Claudia Gerini, Sergio Castellitto, Carolina Crescentini, Marco Giallini, Francesca Neri, Ilaria Occhini, Eugenia Costantini. La pellicola, sbarcata nelle sale italiane il 29 novembre, è un'autentica dichiarazione d'amore al mondo della recitazione e al mestiere dell'attore, ma anche una lucida riflessione sulla solitudine e sulle scelte che segnano l'esistenza. Il tutto, condito con elementi di leggerezza e ironia, che caratterizzano la migliore tradizione della commedia all'italiana. Protagonista del film è Leone (Sergio Castellitto) 50 anni, uomo potente, ricco e misterioso, ma soprattutto solo. Lo è a tal punto da arrivare ad ingaggiare una compagnia di attori, per far interpretare loro la famiglia che non ha mai avuto.



IL CASO MALVIVENTI IN AZIONE NEL QUARTIERE STAZIONE DI NOTTE DOPO LA CHIUSURA DELLA PISTA DI GHIACCIO

Ladri devastano 20 auto, raid senza precedenti

PRIMO ALLARME

Alle tre di notte un uomo ha chiamato il commissariato per segnalare i danni

UN RAID in piena regola. E non si tratta di vandali ma di ladri. Ieri notte, tra l'una e le 3, presumibilmente più malviventi, si sono accaniti contro una ventina di auto in sosta nel parcheggio tra la piazza dei pullman e la pista di pattinaggio e via Pisana, nella zona della stazione. Vetri rotti, portiere forzate, furti. Questo il deprimente quadro della situazione che si è palesata agli occhi del proprietario di una macchina che poco dopo le 3 ha telefonato al Commissariato di Pubblica sicurezza di piazza Trieste denunciando i fatti. Altre segnalazioni sono arrivate alla centrale operativa della compagnia dei carabinieri di via Lotti. Una notte di raid nelle auto è stata vissuta a ridosso di via Pisana, una delle strade più trafficate di Pontedera. Un episodio senza precedenti anche se in città, come i lettori ricorderanno, in passato ci sono stati atti vandalici contro le gomme delle macchine parcheggiate, contro gli estintori dei parcheggi.

Ma un blitz in piena regola per rubare come quello messo in atto ieri notte non ha precedenti. I danni sono ingenti. Non tanto per la refurtiva, che è di vario genere, ma soprattutto navigatori satellitari e qualche spicciolo che gli automobilisti avevano lasciato nell'abitacolo per pagare i parcheggi, ma per i danni alla carrozzeria, alle portiere e ai finestrini mandati in frantumi. Un ammontare di alcune migliaia di euro. Tutte automobili di residenti nella zona. Il raid, secondo quanto è stato possibile ricostruire, dovrebbe essere stato messo in atto tra le 1-1,30 e le 3. A quell'ora la pista di pattinaggio sul ghiaccio è chiusa. Residenti, quindi, che dovranno pagarsi di tasca propria i danni. I furti, anche sulle automobili parcheggiate, per non parlare delle case, dei negozi, dei bar, stanno subendo in questo periodo una recrudescenza evidente. E' di questi giorni la notizia dell'allarme lanciato dai cittadini di Calcinai e proprio ieri, sul nostro giornale, abbiamo riportato la notizia di analoghi episodi su auto in sosta nella zona di via Marco Polo a Bientina.

g.n.



LAVORO & CRISI INTERESSA 150 OPERAI A TURNO

Asso, la cassa integrazione parte domani e durerà 2 anni

NIENTE mobilità, leggi licenziamenti, come si era anche paventato, ma una forte dose di cassa integrazione per due anni. È stata chiesta, con l'accordo dei sindacati, per 150 lavoratori della Asso Werke di Fornacette e l'accordo è ormai ufficiale. Partirà domani, durerà, appunto, 24 mesi ed è prevista "per quanto è possibile", dice l'accordo, la rotazione fra i 353 lavoratori attualmente in servizio. Che dunque resteranno a casa per periodi alternati, anche se in alcuni reparti la rotazione non sembra possibile.

«Dopo un serrato e vivace confronto — dicono in una nota congiunta Raffaello Cima per la Cisl, Marcello Franchi per la Cgil, Marcello Casati per la Uil e Maurizio Iaconi per la Cgil — non possiamo che esprimere un giudizio complessivamente positivo sulla conclusione della vicenda. Anche se non possiamo nascondere che restano quantomeno alcune riserve sul piano industriale, riserve già espresso e che tutt'ora non scompaiono del tutto».

L'accordo è stato sigliato perché i sindacati hanno anche in questo caso scelto il male minore, «visto anche che siamo riusciti ad ottenere ulteriori impegni e rassicurazio-

ni da parte aziendale. E in particolare su ulteriori investimenti su impianti, macchinari, attrezzature e fabbricati, sull'assicurazione dell'azienda che a fine percorso l'occupazione dovrebbe attestarsi su di un organico di circa 310 unità, che ci sarà una rotazione della cassa, che l'azienda si impegna a utilizzare il blocco del turn-over, nel periodo di cassa, come strumento finalizzato all'esaurimento/riduzione del personale considerato in eccedenza. Inoltre saranno pianificati incontri trimenstrali con le rappresentanze sindacali e incontri, almeno semestrali, al tavolo istituzionale».

E infine: «Ci siamo assunti questo impegno, insieme a tutti i lavoratori, con grande senso di responsabilità con l'obiettivo di essere protagonisti attivi nella gestione e nel controllo del piano industriale presentato. Siamo convinti che sarebbe stato un grave errore far gestire il tutto, solo e soltanto all'azienda. Il nostro compito insieme alle Istituzioni, è quello di incalzare l'azienda al rispetto degli impegni presi, attraverso un controllo preciso e puntuale che, però, può avvenire solo rimettendo in piedi quelle corrette relazioni sindacali, che, almeno nell'ultimo periodo, sono venute meno».

PONTEDERA / VASSINA 11

Le toghe si alleano con Empoli
Sperano una società "snella" per ridurre le spese di gestione

7.450€

16.900€

TINGHI MOTORS